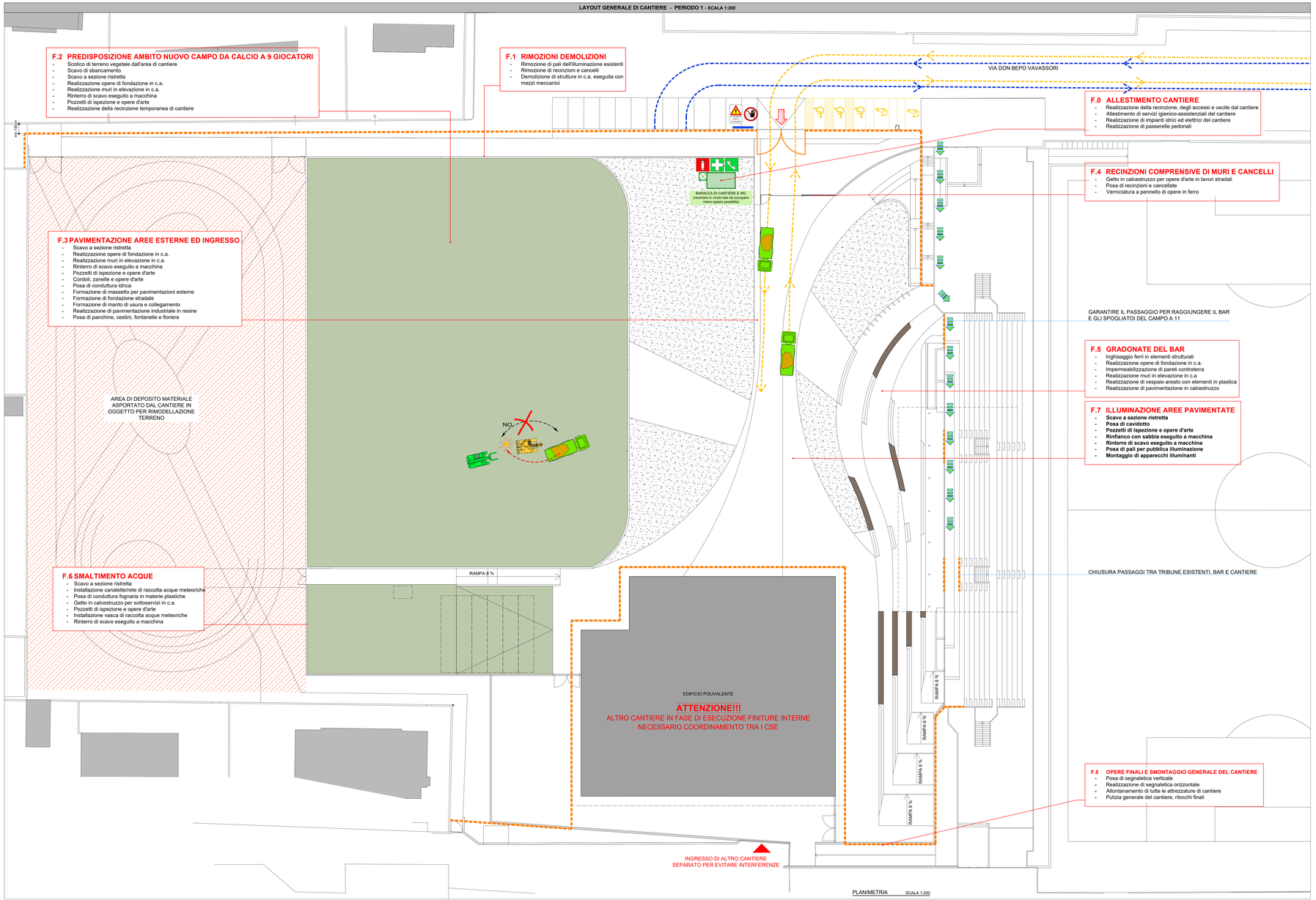
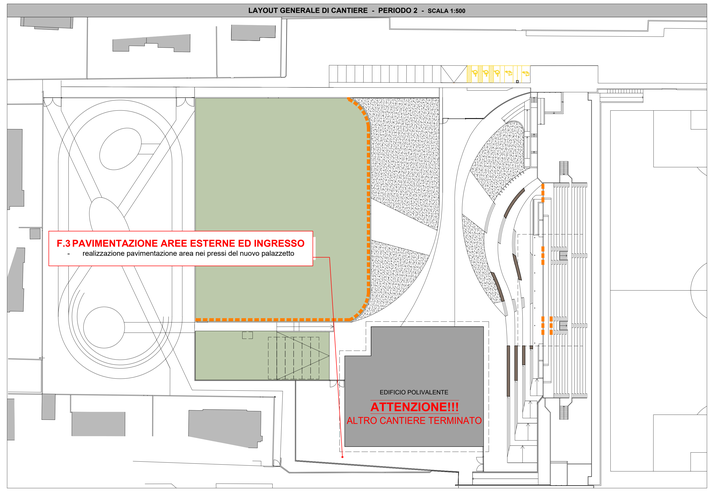
LAYOUT GENERALE DI CANTIERE - PERIODO 1 - SCALA 1:200

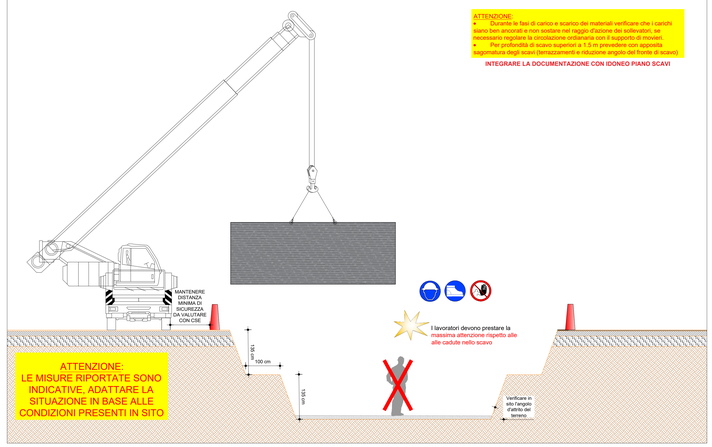


PLANIMETRIA SCALA 1:200

LAYOUT GENERALE DI CANTIERE - PERIODO 2 - SCALA 1:500



F.6 - SMALTIMENTO ACQUE - SEZIONE TIPO DELLE FASI DI POSA DEL PREFABBRICATO VASCA RACCOLTA ACQUE - SCALA 1:50



LEGENDE

LEGENDA LAY-OUT DI CANTIERE

- Recinzione di cantiere con rete elettrosaldata e rete plasticata di colore arancio
- Area di stoccaggio e movimentazione materiali/scarti delle lavorazioni, recintata con rete plasticata
- Spogliatoio e ufficio di cantiere, con estintore e cassetta PS
- Wc di tipo chimico
- Cartello di cantiere

LEGENDA PERCORSI

- Viabilità esterna al cantiere
- Viabilità provvisoria mezzi d'opera
- Accesso area di cantiere
- Accessi pedonali da mantenere agibili per tutta la durata dei lavori

SEGNALETICA FISSA DI CANTIERE

Da posizionare in corrispondenza degli ambiti specifici di pericolosità

SEGNALETICA DA ESPORRE SUL LOCALE DI CANTIERE

ATTENZIONE!!!

Eventuali difformità nell'organizzazione del cantiere rispetto al presente P.S.C. dovranno essere concordate con il C.S.E.

ATTENZIONE!!!
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere organizzato il coordinamento dei sottoservizi con i responsabili degli enti gestori, a cura della ditta esecutrice
- la segnaletica all'esterno del cantiere dovrà rispondere ai requisiti vigenti del codice della strada e successivi aggiornamenti e dovrà essere sottoposta all'approvazione del comune
- per le operazioni di imbragatura e sollevamento dei diversi elementi (eventuali casseri metallici) fare riferimento al D.Lgs. 81/2008, Testo Unico della Sicurezza
- è fatto divieto il passaggio di carichi sospesi al di fuori del limite del cantiere o movimentazione di bracci di escavatori

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA IN CANTIERE

1. Documentazione generale
- Copia iscrizione alla C.C.I.A.A.
- Certificati regolarità contributiva INPS.
- Certificati iscrizione Cassa Edile.
- Copia del registro infortuni.
- Copia del libro matricola dei dipendenti.
- Copia della notifica preliminare inoevuta da committente/Resp. Lav.
- Notifica inizio lavori in galleria o per interventi in presenza di fibre amianto.
- Cartello di cantiere.

2. Sistema di sicurezza aziendale D.Lgs 81/2008
- Piano di sicurezza e coordinamento PSC.
- Piano operativo di sicurezza POS.
- Piano di sicurezza specifico (programmazione delle demolizioni) nel caso di lavori di estese demolizioni (integrabili nel POS dell'esecutore).
- Piano di sicurezza specifico nel caso di montaggio di elementi prefabbricati (integrabili nel POS dell'esecutore).
- Piano di lavoro specifico nel caso di lavori di rimozione e bonifica amianto, piano autorizzato da ASL.

3. Prodotti e sostanze nocive
- Scheda dei prodotti e delle sostanze chimiche pericolose (Richiedere al fornitore e tenere copia in cantiere)

4. Macchine e attrezzature di lavoro
- Libretti uso ed avvertenze per macchine marcate ce.
- Documentazione verifiche periodiche e della manutenzione effettuate sulle macchine e sulle attrezzature di lavoro.

5. Dispositivi di protezione individuale
- Istruzioni per uso e manutenzione DPI fornite dal fabbricante.

6. Ponteggi
- Autorizzazione ministeriale e relazione tecnica del fabbricante.
- Schema del ponteggio (h <20 mt) come realizzato (disegno esecutivo firmato dal capo cantiere).
- Progetto del ponteggio (h>20 mt , o composto in elementi misti o comunque difforme dallo schema tipo autorizzato) progetto, relazione di calcolo e disegno firmato da tecnico abilitato.
- Progetto del castello di servizio, relazione di calcolo e disegno firmato da tecnico abilitato.
- Documento attestante esecuzione ultima verifica del ponteggio costruito.i
- Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio dei ponteggi metallici fissi - PI.M.U.S
7. Impianto elettrico di cantiere e di messa a terra
- Schema dell'impianto di terra
- Eventuale richiesta verifica periodica biennale rilasciata da organismi riconosciuti (Asl ecc.), per cantieri della durata superiore ai due anni
- Calcolo di fulminazione
- In caso di struttura non autoprotetta: progetto impianto di protezione contro le scariche atmosferiche
- Dichiarazione di conformità impianto elettrico e di messa a terra
- Dichiarazione del fabbricante dei quadri elettrici di rispondenza alle norme costruttive applicabili.

8. Apparecchi di sollevamento
- Libretto uso e manutenzione
- Richiesta di verifica di prima installazione ad ISPESL (portata > 200kg)
- Registro verifiche periodiche
- Richiesta di visita periodica annuale o di successiva installazione (per portata>200kg) e conseguente verbale.
- Verifiche trimestrali funi e catene
- Procedura per gru interferenti
- Certificazione radiocomando gru
- Libretto di omologazione ISPESL (portata >200kg), per apparecchi acquistati prima del settembre 1996
- Certificazione CE di conformità del costruttore, per apparecchi acquistati dopo del settembre 1996

9. Rischio rumore
- Richiesta di deroga per l'eventuale superamento dei limiti del rumore ambientale causate da lavorazioni edili (DPCM 01/03/91 e DPCM 14/11/97). Relazione concernente la programmazione dei lavori e le durate delle singole attività, la documentazione tecnica delle macchine ed attrezzature utilizzate con le dichiarazioni di conformità di cui al D.Lgs 135 del 27.01.92, se antecedenti alla Direttiva Macchine, e al D.Lgs. 81/2008, valutazione del rischio rumore ambientale effettuato sul perimetro del cantiere e degli edifici limitrofi e planimetria del cantiere.

10. Recipienti a pressione
- Libretto recipienti a pressione di capacità superiore a 25 l.

N.B. Il presente elenco deve ritenersi non esaustivo, anche a seguito di ulteriori sviluppi normativi, soprattutto in relazione al nuovo Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

MODALITÀ OPERATIVE PER MEZZI DI SOLLEVAMENTO

ESEMPIO DI DISTANZE MINIME TRA MEZZI DI SOLLEVAMENTO INTERFERENTI ED OSTACOLI FISSI DA RISPETTARE TENENDO CONTO ANCHE DELLA FLESSIBILITA' DELLE STRUTTURE
Dovranno essere presi provvedimenti al fine di evitare possibili interferenze di carichi e strutture, consistenti nell'adozione di dispositivi automatici anti interferenza ed anticollisione ovvero mediante procedure organizzative come quelle prescritte nella lettera circolare del Ministero del Lavoro n. 22856 del 12 novembre 1984.
Pertanto, se si dovesse escludere la possibilità tecnica di ipotizzare sistemi automatici di arresto del mezzo e del carico validi per una qualsiasi ipotesi di interferenza tra carichi, funi di sollevamento e gru tra loro e con ostacoli fissi, allora la riduzione del rischio in esame deve prevedere:
- l'adozione delle necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del carico;
- l'esistenza di dispositivi di segnalazione acustici e luminosi;
- l'esistenza di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto del carico e del mezzo e, quando necessario, la sua gradualità;
- la visibilità perfetta dal posto di manovra di tutte le zone di azione del mezzo e la predisposizione di un servizio di segnalazione svolto con lavoratori incaricati, nei casi di impossibilità di controllo (dal posto di manovra) di tutta la zona di azione del mezzo;
- l'individuazione della localizzazione di mezzi di sollevamento in posizione fissa, in modo da eliminare o ridurre al minimo le zone di possibile rischio di interferenza, sia in fase di lavoro, sia in fase di inattività;
- la programmazione delle fasi di movimentazione carichi in modo da eliminare contemporanea movimentazione di carichi fra apparecchi interferenti, facendo ricorso ad un sistema di segnalazione delle manovre.

MEZZO DI SOLLEVAMENTO
PREVISTO
Tipologia Merlo
ROTO 40mc25
o similare

PROTOCOLLO:	COMUNE: CLUSONE (BG) COMMITTENTE: COMUNE DI CLUSONE (BG) Piazza Bart Ambrosi, 1 - 24023 - Clusone (BG) DENOMINAZIONE: **SISTEMAZIONE AREA ESTERNA "NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA DON BEPO VAVASSORI"** **CUP G99B17000060004**

FASE: **DEFINITIVO-ESECUTIVO**	PROGETTO: **PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**
ELABORATO: PSC_DIS01	OGGETTO: **LAYOUT DI CANTIERE** PLANIMETRIA GENERALE DI CANTIERE/SEZIONE TIPO SCALE VARIE SEGNALETICA E DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE
FILE: TMA_PSC01.dwg	

CODICE PROGETTO	TIMBCIVIR	REDATTO CIR	CONTROLLATO FC	APPROVATO CIV
REVISIONE:	DATA:	DESCRIZIONE REVISIONE:		
Rev.00	Ottobre 2018	EMISSIONE		

PROGETTISTA: ARCHITETTONICO:
tekn&co s.r.l. - Studioce Architettura - Arch. Federica Maestri

PROGETTISTA: STRUTTURALE:
tekn&co s.r.l.

PROGETTISTA: IMPIANTI MECCANICI:

PROGETTISTA: IMPIANTI ELETTRICI:
tekn&co s.r.l.

COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE:
tekn&co s.r.l.

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Ing. Giuliano Visinoni
Via Val di Scalve, 100 - 24020 - Onore (BG)
Tel 0346 72701 - Fax 0346 76945 Mail info@teknco.eu Web www.teknco.eu
Ing. Giuliano Visinoni

MOD.7.2.1_REV.02

SOCIETA' CERTIFICATA ISO 9001:2015 - CERTIFICATO N. IT 253033 BUREAU VERITAS

Questo documento non può essere copiato, riprodotto, diffuso o trasmesso a terzi senza nostra autorizzazione scritta